

Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale l'allegata proposta di delibera avente per oggetto:

CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA A MYO MIN ZAW - STUDENTE BIRMANO LEADER DELLA PROTESTA STUDENTESCA E PRIGIONIERO DI COSCIENZA.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera;
- Ritenuto di approvarla, riconoscendone il contenuto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare, l'allegata proposta avente ad oggetto:

"CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA A MYO MIN ZAW - STUDENTE BIRMANO LEADER DELLA PROTESTA STUDENTESCA E PRIGIONIERO DI COSCIENZA. "

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs.n. 267/00.

ALLEGATI:

Proposta di deliberazione (1 pagina)
Relazione a firma del Dr. Ottolenghi (1 pagina)
Scheda di Myo Min Zaw (1 pagina)
Foglio Pareri (1 pagina)

OGGETTO: Conferimento cittadinanza onoraria a Myo Min Zaw – studente birmano leader della protesta studentesca e prigioniero di coscienza dal 1998.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Settore Relazioni esterne;
- Ritenuto di accogliere tale proposta;
- Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di conferire la cittadinanza onoraria allo studente birmano Myo Min Zaw ;
2. di consegnare la pergamena attestante la cittadinanza onoraria ad un rappresentante dell'opposizione birmana nel corso di una cerimonia ufficiale che si dovrà organizzare;
3. di demandare agli uffici gli atti conseguenti, dando atto che le spese troveranno capienza nei competenti capitoli del bilancio comunale;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00.

RELAZIONE

Il Comune di Sesto San Giovanni considera le azioni di solidarietà internazionali parti qualificanti dei propri fondamenti statutari ed espressioni altamente rappresentative dello spirito della comunità rappresentata.

L'art. 5 comma 5° dello Statuto comunale afferma che il Comune "...Ricerca legami di collaborazione, solidarietà e amicizia con città di tutto il mondo, estendendo iniziative di gemellaggio o altre forme di relazioni permanenti. Promuove e favorisce iniziative di pace, di collaborazione pacifica tra i popoli di impegno per debellare la fame e il sottosviluppo nel mondo.

Per questo motivo l'Amministrazione, dopo un incontro organizzato dalla Biblioteca Centrale ad ottobre per conoscere e capire la storia del Myanmar, ritiene di dover segnalare il caso dello studente birmano Myo Min Zaw.

Leader di una protesta studentesca, partecipò alle vaste manifestazioni del 1996.

Nel 1997 entrò a far parte del comitato centrale della Federazione degli Studenti birmani (ABFSU) e nel 1998 fondò il Fronte Unitario dei Giovani.

Fu torturato e arrestato nel settembre 1998 per aver dichiarato pubblicamente di ammirare la democrazia e condannato a 52 anni di detenzione nel carcere di Rangoon. Amnesty International lo considera un prigioniero di coscienza detenuto per il solo fatto di aver espresso pacificamente le sue opinioni.

Tenuto conto dei nobili ideali che Myo Min Zaw persegue, si propone di conferirgli la cittadinanza onoraria, mediante la consegna di una pergamena ad un rappresentante dell'opposizione birmana che potrà avvenire nel corso di una cerimonia ufficiale e che costituisce un riconoscimento onorifico per chi, non essendo iscritto nel registro della popolazione residente del Comune, si sia distinto particolarmente in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'Umanità intera.

Sesto San Giovanni, 16/4/2008

Il Direttore
Relazioni esterne
Federico Ottolenghi

Myo Min Zaw: descrizione dettagliata del caso

Studente al secondo anno di inglese, Myo Min Zaw partecipò alle vaste manifestazioni del 1996 e in un primo momento riuscì a non farsi arrestare, malgrado fosse tenuto d'occhio dalle autorità.

Nel 1997 entrò a far parte del comitato centrale della Federazione degli Studenti birmani (ABFSU). Costretta a entrare in clandestinità nel 1990 in seguito alla violenta repressione seguita alle manifestazioni del 1988, la Federazione degli Studenti è da molti anni un'organizzazione di spicco fra quelle studentesche che combattono per la democrazia.

Nel luglio del 1998 Myo Min Zaw fondò il fronte unitario dei giovani e degli studenti (SYUF) col nome di copertura di Moe Hein Aung.

Tra giugno e settembre del 1998 furono arrestati più di trecento studenti, rei di aver organizzato piccole manifestazioni per una miglior qualità dell'istruzione e un maggior rispetto dei diritti umani. Gli appelli che incitavano a sostenere le dimostrazioni furono scritti in maggioranza da Myo Min Zaw e furono ampiamente distribuiti fra gli studenti prima e dopo le proteste. Così Myo Min Zaw fu arrestato il 14 settembre 1998, accusato di incitazione alla rivolta e condannato a 38 anni di carcere, pena successivamente estesa a 52 anni.

Myo Min Zaw fu in un primo tempo detenuto nel carcere di Insein di Rangoon e poi trasferito nella prigione di Pathein, una località sperduta lontana da Rangoon. Fu trasferito tra l'aprile e il maggio del 1999, quando secondo testimonianze accreditate, i militari trasferirono con operazioni segrete centinaia di prigionieri politici dal carcere di Insein a piccole prigioni in zone remote del paese. L'operazione coincise con un tentativo da parte della Croce Rossa di compiere un'indagine all'interno delle carceri birmane. Le famiglie dei prigionieri non furono avvertite dei trasferimenti e non furono rilasciate dichiarazioni ufficiali.

Nel settembre del 2003 Myo Min Zaw fu trasferito dal carcere di Pathein a quello di Mandalay, dopo aver partecipato a uno sciopero della fame per la liberazione di Aung San Suu Kyi e gli altri prigionieri politici, per il rispetto dei risultati elettorali del 1990 e per un miglioramento delle condizioni di vita dei prigionieri politici.

Si pensa che Myo Min Zaw sia attualmente detenuto nel carcere di Rangoon. Avere informazioni sui prigionieri in Myanmar è impresa difficilissima ed è per questo, purtroppo che i particolari sullo stato di salute e sui termini della detenzione di Myo Min Zaw non sono al momento chiari. In ogni caso Amnesty International ne chiede con forza l'immediato e incondizionato rilascio mentre è profondamente preoccupata per le sue condizioni di salute in prigione.